SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

302. 22 GIUGNO 1971

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

GIUNTA DELLE ELEZIONI

MARTEDÌ 22 GIUGNO 1971

Presidenza del Presidente
TRABUCCHI

La seduta ha inizio alle ore 17.

Essendosi resi vacanti un seggio nella Regione Piemonte, in seguito alla morte del senatore Francesco Moranino, ed un seggio nella Regione della Sicilia, in seguito alla morte del senatore Arcangelo Florena, la Giunta accerta (su relazioni del presidente Trabucchi, data l'assenza dei relatori per il Piemonte e per la Sicilia) che il primo dei candidati non eletti del Gruppo cui apparteneva il senatore Moranino è il signor Sergio Scarpa e che il primo dei candidati non eletti del Gruppo cui apparteneva il senatore Florena è il signor Giovanni Cassarino (essendo deceduto il candidato Antonio Filippone, che precedeva in graduatoria il candidato Cassarino).

Successivamente la Giunta (su relazione del presidente Trabucchi, data l'assenza del relatore per la Sicilia) dichiara valida l'elezione del senatore Danilo Bruni, proclamato nella seduta del Senato del 13 maggio 1971.

La seduta termina alle ore 17,15.

FINANZE E TESORO (5ª)

MARTEDÌ 22 GIUGNO 1971

Presidenza del Presidente
MARTINELLI

Intervengono il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Di Vagno, per il tesoro Schietroma e per le finanze Borghi.

La seduta ha inizio alle ore 10,20.

IN SEDE REFERENTE

« Finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno per il quinquennio 1971-1975 e modifiche e integrazioni al testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno » (1525).

« Norme sull'intervento pubblico nel Mezzogiorno » (1482), d'iniziativa dei senatori Abenante ed altri;

(Seguito dell'esame e rinvio).

Il presidente Martinelli avverte che, per sopravvenuti impegni di partito del relatore, senatore Cifarelli, la replica sui disegni di legge in esame avverrà nella seduta di domani pomeriggio, che sostituirà quella già fissata per la mattina. Egli auspica che tale spostamento non determini un ritardo nella conclusione del dibattito; informa, infine,

che il senatore Fada ha presentato un emendamento per favorire l'approvvigionamento idrico delle isole, al quale, personalmente, aderisce.

Interviene quindi l'ultimo degli oratori iscritti nella discussione generale, senatore Biaggi, esprimendo il proprio assenso alla impostazione della questione meridionale come questione europea, nel senso che il sottosviluppo del Mezzogiorno incide sensibilmente sulle possibilità di azione dell'Italia all'interno della Comunità europea. Rifacendosi alla propria esperienza di lombardo impegnato nella produzione industriale, il senatore Biaggi ricorda che anche lo sviluppo del Nord è stato un processo spontaneo, una volta poste certe premesse, tra le quali egli menziona i benefici influssi dello sviluppo degli altri Paesi d'Europa: conseguentemente, egli afferma, è illusorio ritenere che lo sviluppo del Mezzogiorno possa avvenire in pochi anni attraverso il solo intervento dello Stato nel settore industriale.

Ad avviso dell'oratore, occorre evitare anche di puntare tutto sullo sviluppo industriale, trascurando i settori del turismo e dell'agricoltura. Un'altra questione fondamentale, che sembra essere posta relativamente in ombra dal disegno di legge governativo è quella della formazione dei quadri, che pure sono una condizione essenziale dello sviluppo, per il quale occorre anche, a giudizio del senatore Biaggi, avviare anche un'opera di educazione in tema di programmazione familiare.

Venendo quindi a parlare della questione degli incentivi, l'oratore fa rilevare che non si debbono favorire eccessivamente le imprese a bassa intensità di capitale, anche se quello dell'occupazione appare l'aspetto principale della questione meridionale la quale, in lunga prospettiva, postula, per la propria soluzione, non solo l'assorbimento delle nuove leve di lavoro ma anche il riassorbimento dell'emigrazione. Concludendo, l'oratore afferma che il problema del Mezzogiorno deve essere inserito nella situazione politica ed economica generale, nella quale occorre ripristinare la fiducia degli investitori, rispettando alcune regole fondamentali — tra cui quella della remunerazione del capitale — che sono alla base di un'economia mista come quella italiana, la quale può vedere risolto il problema della arretratezza meridionale solo attraverso i meccanismi della libera iniziativa.

Il seguito dell'esame è rinviato ad altra seduta.

« Finanziamento degli interventi straordinari nelle zone depresse del Centro-Nord per l'anno finanziario 1971 » (1647), d'iniziativa dei senatori Cipellini ed altri.

(Esame e rinvio).

Riferisce il senatore Trabucchi, ricordando anzitutto l'azione svolta negli anni passati per le aree depresse del Centro-Nord attraverso un tipo di intervento straordinario che, pur essendo giustamente diverso da quello attuato nel Mezzogiorno e avendo registrato insufficienze e ritardi, è stato tuttavia positivo.

Dopo aver ricordato l'evoluzione dei criteri di delimitazione delle zone depresse (che hanno sempre dato luogo ad interventi eccessivamente diffusi, soprattutto in conseguenza della limitatezza degli stanziamenti) il relatore alla Commissione afferma che il disegno di legge costituisce un provvedimento-ponte conseguente all'attuazione dell'ordinamento regionale: l'intervento straordinario viene mantenuto con le vecchie procedure relativamente alle agevolazioni fiscali e creditizie, mentre prevede l'attribuzione alle Regioni del potere di localizzazione per quanto attiene alle opere pubbliche nonchè di quello di procedere alla ripartizione dello stanziamento di 21 miliardi per il 1971. L'oratore dichiara di condividere questa impostazione che tiene conto della novità rappresentata dalle Regioni, consentendo peraltro la continuazione del sistema agevolativo in vigore. Egli chiede quindi la approvazione del disegno di legge, aggiungendo che dovrà essere data la priorità al completamento delle opere in corso.

Il senatore Anderlini prende atto con compiacimento dell'iniziativa di affidare il potere di localizzazione alle Regioni, aggiungendo peraltro che esso dovrebbe estendersi a tutte le misure agevolative comprese in questo tipo di intervento straordinario e

che, in ogni caso, si dovrebbe prevedere che il vecchio sistema agevolativo si applica soltanto alle domande già presentate. L'oratore lamenta infine l'esiguità dello stanziamento anche per il solo anno 1971.

Prende quindi la parola il senatore Borsari, osservando che l'esiguità dello stanziamento appare ancora maggiore quando si pensa che vi sono delle opere in corso di esecuzione. Egli riprende successivamente i rilievi del senatore Anderlini circa l'opportunità di attribuire alle Regioni il potere di localizzazione anche per la concessione delle altre agevolazioni.

Il senatore De Luca osserva che l'attribuzione del potere di localizzazione alle Regioni può comportare il rischio che la scelta di queste si fermi su zone finora trascurate, con la conseguenza di intralciare il completamento delle opere già in corso, che debbono invece avere la precedenza. Egli obietta poi alla richiesta dei senatori Borsari ed Anderlini circa la concessione di poteri in materia di agevolazioni tributarie e creditizie alle Regioni, che tali funzioni non rientrano nelle competenze di queste. Anche il senatore De Luca rileva infine la esiguità degli stanziamenti.

Replica quindi il relatore Trabucchi osservando che l'eccessiva attribuzione di compiti alle Regioni rischia di rimanere lettera morta, data la precarietà degli strumenti di cui ancora le Regioni stesse dispongono.

Segue la replica del rappresentante del Governo.

Il sottosegretario Di Vagno, dichiarandosi favorevole al disegno di legge, critica l'osservazione del senatore Anderlini circa la analogia dell'intervento straordinario nelle aree depresse del Centro-Nord con quello attuato nel Mezzogiorno, rilevando, in particolare, che per quest'ultimo non appare opportuno procedere alla regionalizzazione delle attribuzioni nella stessa misura che per il Centro-Nord. L'oratore dichiara quindi di concordare con il rilievo del senatore De Luca circa la necessità di dare la precedenza alle opere in corso, obiettivo che potrà essere conseguito attraverso le direttive del CIPE, alle quali le Regioni dovranno attenersi.

Viene quindi affrontato l'esame degli articoli. Al primo comma la Commissione accoglie tre emendamenti del senatore Anderlini, ai quali si dichiarano favorevoli il relatore ed il sottosegretario Di Vagno: il primo di essi tende a sostituire la parola « indicazione » con la parola « delimitazione », a proposito dei poteri delle Regioni nella definizione delle aree depresse, mentre i due restanti hanno carattere formale.

Viene successivamente respinto un emendamento del senatore Anderlini, sempre al primo comma, tendente ad attribuire alle Regioni anche i poteri previsti dal secondo comma del testo originale.

Successivamente, il senatore Athos Valsecchi sottolinea vivacemente la necessità che siano portate a compimento le opere già attuate: da questo punto di vista, afferma l'oratore, l'intervento della Regioni, sia pure effettuato sulla base di direttive del CIPE, costituisce un elemento di complicazione, tanto più se si pensa che lo stanziamento previsto dalla legge per il 1970 non è stato ancora impegnato, in quanto non sono state emesse le obbligazioni che ad esso si riferivano. Conseguentemente, egli esprime il timore che l'applicazione delle nuove procedure anche per la spesa di tale stanziamento porti a trascurare le opere già iniziate.

Su tale questione si apre un breve dibattito: il sottosegretario Di Vagno ribadisce che l'esigenza prospettata dal senatore Valsecchi potrà essere soddisfatta attraverso le direttive del CIPE; il relatore Trabucchi ed il presidente Martinelli esprimono l'avviso che le nuove procedure si applicano soltanto agli stanziamenti per il 1971, mentre il senatore Anderlini osserva che si potrebbe formulare un emendamento nel quale si stabilisca la precedenza delle opere già avviate.

Il senatore Valsecchi chiede che il seguito della discussione sia rinviato alla seduta di domani. La proposta è accolta dalla Commissione, dopo che il senatore Anderlini ha invitato il rappresentante del Governo a meditare anche sugli altri emendamenti da lui presentati.

IN SEDE DELIBERANTE

« Trattenimento in servizio degli appartenenti alla carriera tecnico-direttiva del catasto e dei servizi tecnici erariali » (1671), d'iniziativa del deputato Tozzi Condivi, approvato dalla Camera dei deputati.

(Discussione e approvazione).

Riferisce il senatore Athos Valsecchi, osservando che il provvedimento appare necessario per la carenza di organici dei ruoli tecnici, scoperti, nel settore dei servizi tecnici-erariali, per il 40 per cento, nonostante che la riforma tributaria preveda per tali servizi un notevole incremento di attività.

Dopo aver illustrato il meccanismo attraverso il quale si attua il trattenimento dei funzionari, in servizio in soprannumero, egli chiede l'approvazione, mettendo in luce anche la transitorietà del disegno di legge. A favore di esso parla anche il senatore Trabucchi, il quale peraltro insiste sulla necessità di affrontare in modo organico e definitivo il problema dei tecnici dello Stato.

Il senatore Borsari dichiara di condividere questa affermazione e formula qualche riserva sull'ultimo comma dell'articolo unico, invitando il Governo ad affidare al personale trattenuto in servizio funzioni di direzione di uffici solo in casi eccezionali.

Dopo che il sottosegretario Borghi ha sottolineato l'urgenza del provvedimento, la Commissione approva senza dibattito l'articolo unico.

« Modifica dell'articolo 2 della legge 18 gennaio 1952, n. 36, che estende agli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa della Guardia di finanza le disposizioni di cui al decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1472 » (1708).

(Discussione e approvazione).

Riferisce ampiamente il presidente Martinelli illustrando i precedenti legislativi che hanno determinato una nuova sperequazione, sia pure limitata, ai danni del personale della Guardia di finanza, limitatamente alla categoria dei vicebrigadieri. Dopo aver sottolineato l'esigenza della spesa, il relatore chiede l'approvazione del disegno di legge deplorando che sia occorso tanto tempo per rimediare ad una sperequazione ai danni di fedeli servitori dello Stato. Dopo un intervento del senatore Anderlini, che si associa ai rilievi del Presidente, la Commissione approva senza dibattito i due articoli ed il disegno di legge nel suo complesso.

La seduta termina alle ore 13.

GIUNTA CONSULTIVA per gli affari delle Comunità europee

MARTEDÌ 22 GIUGNO 1971

Presidenza del Presidente
GIRAUDO

La seduta ha inizio alle ore 10,30.

Interviene il Ministro del bilancio e della programmazione economica Giolitti.

COMUNICAZIONI DEL MINISTRO DEL BILANCIO SUL « TERZO PROGRAMMA DI POLITICA ECONOMICA A MEDIO TERMINE » APPROVATO DAL CONSIGLIO DELLE COMUNITA' EUROPEE IL 9 FEBBRAIO 1971

Dopo brevi parole del presidente Giraudo, che porge al Ministro il saluto della Giunta, il senatore Boano introduce la discussione. Egli rileva anzitutto che un coordinamento nella politica economica a medio termine, pur non essendo esplicitamente previsto nei Trattati di Roma, è stato tuttavia attuato fin dal 1963, attraverso un'interpretazione estensiva dell'articolo 2 del Trattato istitutivo della CEE, in seguito alla constatata influenza reciproca della politica economica di ciascuno Stato membro.

L'oratore illustra i contenuti essenziali dei primi due programmi comunitari di politica economica a medio termine, volti, essenzialmente, il primo a conciliare la stabilità dei prezzi ed il pieno impiego con lo sviluppo economico, grazie anche a un'adeguata politica di preparazione professionale; il secondo alla ristrutturazione industriale, in armonia con il rapido progresso dell'economia e con quello tecnologico.

Il senatore Boano rileva quindi come l'attuale terzo programma sia stato preceduto

da un *memorandum* della Commissione al Consiglio, del quale illustra le linee essenziali ed i due obiettivi fondamentali che esso proponeva per la politica comunitaria: mirare, da un lato, alla convergenza degli orientamenti di politica economica degli Stati membri e, dall'altro, all'eliminazione delle disparità strutturali, regionali e sociali, ancora esistenti nella Comunità.

L'oratore si sofferma sulle previsioni di tale *memorandum*, in particolare circa il saldo dei pagamenti con l'estero, l'incremento del prodotto nazionale lordo, l'aumento del livello generale dei prezzi e l'andamento dell'occupazione.

Il *memorandum* in questione ha poi trovato sostanziale accoglimento nel testo del « Terzo programma », approvato dal Consiglio dei Ministri comunitario. In esso i temi già affrontati nei primi due Programmi vengono ampliati ed approfonditi, con una più vasta articolazione degli strumenti di intervento proposti per affrontare i singoli problemi.

Le finalità prospettate presentano un'innegabile coerenza interna, pur indicando obiettivi la cui conciliabilità non è sempre facile. Tali finalità dovranno essere completate, accentuando ad esempio i temi relativi alla difesa dell'ambiente, del coordinamento della politica energetica al livello europeo, della politica agricola, e così via. Al riguardo si pone al nostro Paese, ed in particolare al Governo, il compito di predisporre strumenti legislativi e di intervento adeguati e tempestivi per recepire questo vasto complesso di orientamenti e di propositi.

Non esistono ancora indicazioni sufficientemente dettagliate circa il Piano quinquennale italiano — prosegue l'oratore — per poter far confronti approfonditi e definitivi fra questo e la Programmazione comunitaria; tuttavia, per quanto già se ne conosce, sembra di poter affermare che vi sia una sostanziale compatibilità. Sussiste come problema fondamentale — conclude il senatore Boano — il contrasto tra la visione concentrata e quella articolata dell'economia, ed è in merito alla soluzione di questa ardua alternativa che si potrà saggiare le capacità delle forze politiche di trovare soluzioni adeguate ed efficaci.

Il ministro Giolitti, quindi, illustra anzitutto il contributo italiano alla politica economica comunitaria. Prendendo lo spunto dal « Progetto 80 », che fornisce la base per la redazione definitiva del secondo programma di sviluppo economico nazionale ormai in fase di avanzata elaborazione, egli osserva che tale progetto ribadisce l'impegno all'integrazione europea e sottolinea la necessità che ogni perdita di sovranità al livello nazionale sia compensata da un riacquisto di tale competenza da parte di organi politici comunitari.

Nel ricordare vari rilievi formulati in tale Progetto in ordine alla politica economica comunitaria, l'oratore rileva come il terzo programma comunitario sia stato sostanzialmente influenzato da taluni rilievi e contenga orientamenti più precisi e quantificati (così come da parte italiana era stato auspicato), naturalmente a seguito anche degli apporti e dei contributi importanti forniti dalle altre delegazioni.

In particolare, le esigenze italiane sono state accolte in ordine alla revisione critica dell'esperienza compiuta (tensioni regionali, sociali e strutturali, determinate dalle prime tappe dell'integrazione), all'indicazione della funzione della Comunità in ordine alle strutture (specie nel campo regionale ed in quello dell'occupazione) ed al controllo democratico della politica comunitaria.

Particolarmente importanti, ad avviso dell'oratore, sono le politiche strutturali, che devono correggere le disparità che le tendenze spontanee di un'economia liberistica accentuano e aggravano: in tale materia il terzo programma dà ai problemi un'impostazione sostanzialmente conforme a quella auspicata da parte italiana, riconoscendo in proposito una precisa corresponsabilità comunitaria, in particolare in ordine al ritardo di sviluppo di certe grandi regioni, alle difficoltà delle zone di frontiera, all'incidenza dell'unificazione e delle politiche comuni, al declino di alcune altre.

Il contributo italiano si è manifestato — afferma il Ministro del bilancio — anche

in ordine al problema dell'unione economica e monetaria europea, che dovrà anch'essa assicurare uno sviluppo equilibrato della Comunità.

Passando quindi a illustrare come, da parte italiana, si tenga conto, nell'elaborare la programmazione nazionale, di quanto stabilito in sede comunitaria, il ministro Giolitti ricorda anzitutto che fra gli studi preparatori in ordine a tale programmazione alcuni sono stati esplicitamente dedicati a tale problema, in modo che quel coordinamento venga quanto più possibile assicurato.

In sede di avvio all'unione economica e monetaria, sono state previste tre fondamentali riunioni annuali, al livello dei responsabili nazionali per la programmazione, per il coordinamento di queste e dei relativi obiettivi al livello europeo. Attualmente il responsabile italiano è il Ministro del tesoro; per parte sua egli ha già posto, in sede governativa, l'esigenza di un più organico coordinamento interno, anche ai fini di una migliore collaborazione in sede comunitaria.

Il Ministro del bilancio è poi particolarmente impegnato nella cooperazione europea in tema di politica regionale e industriale comune. Su questi due temi sono stati elaborati appositi documenti.

Un rilievo speciale — prosegue l'onorevole Giolitti — ha la politica agricola comunitaria, dove ora, fortunatamente, l'accento si è spostato dal sostegno dei prezzi alla politica delle strutture, anche qui non senza un attivo contributo italiano. Il Ministero dell'agricoltura sta predisponendo gli strumenti per realizzare tale politica.

Avviandosi alla conclusione, l'oratore ricorda che un recente *memorandum* della Commissione della CEE sulla congiuntura italiana esprime una diagnosi e propone misure sostanzialmente coincidenti con quelle auspicate dal Governo italiano. Accenna altresì alla cooperazione internazionale in atto, in campo economico, in seno all'OCSE, che si collega strattamente alla cooperazione in atto in sede comunitaria, rilevando come un'analoga convergenza di vedute si possa constatare, in ordine alla situazione italiana, in un recentissimo documento di tale organizzazione.

Il Ministro del bilancio conclude affermando che passi importanti sono stati compiuti sulla via del coordinamento delle politiche economiche, finanziarie e di bilancio in sede comunitaria.

Il Presidente, dopo aver ringraziato il senatore Boano ed il Ministro, propone che la discussione, data l'importanza della materia, sia rinviata a quando il senatore Boano avrà elaborato un testo scritto della sua esposizione.

I senatori Bermani e Biaggi si associano alla proposta. Il senatore Noè prospetta l'opportunità che il Governo sottoponga al Parlamento i progetti e gli studi intermedi di programmazione economica. Il Ministro assicura che si potrà studiare, in proposito, la costituzione di una speciale Commissione consultiva intercamerale.

Il senatore Boano prospetta quindi il problema della localizzazione degli interventi comunitari di politica regionale, rilevando la sperequazione oggi esistente fra le zone che sono considerate depresse in Italia a quelle che sono considerate tali negli altri Paesi.

Il Ministro risponde precisando i criteri e gli orientamenti prospettati dall'Italia e accolti in sede comunitaria: verranno considerati come prioritari, secondo quanto ha già accennato, i problemi del ritardo economico di alcune grandi zone periferiche, e successivamente quelli delle zone di frontiera e delle zone colpite dalle ripercussioni dell'integrazione o in declino economico. Tuttavia non ha potuto essere accettato, nonostante l'appoggio della Commissione unificata di Bruxelles, il principio di un diverso grado di urgenza fra i vari problemi: donde gli inconvenienti lamentati dal senatore Boano.

Il senatore Biaggi fa quindi notare la pessima impressione che produce sui Paesi membri il fatto che, quando, ad esempio, si ricevono contributi comunitari per il Mezzogiorno, i fondi restino mai spesi.

La proposta di rinvio è infine approvata.

La seduta termina alle ore 12,45.

FINANZE E TESORO (5ª)

Sottocommissione per i pareri

MARTEDÌ 22 GIUGNO 1971

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del senatore Ferri, ha deliberato di esprimere:

a) *parere favorevole sui disegni di legge*:

« Contributi per il funzionamento e l'ordinaria manutenzione della Casa internazionale dello studente gestita dal Centro italiano per i viaggi di istruzione degli studenti (CIVIS) » (1059-B), d'iniziativa dei senatori Gronchi ed altri, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati (*alla 6ª Commissione*) (*nuovo parere*);

« Ratifica ed esecuzione del Protocollo aggiuntivo all'Accordo culturale tra l'Italia e i Paesi Bassi del 5 dicembre 1951 concluso a Roma il 10 febbraio 1969 » (1587) (*alla 3ª Comissione*);

« Ratifica ed esecuzione dell'Accordo istitutivo della Conferenza europea di biologia molecolare (CEBM), firmato a Ginevra il 13 febbraio 1969 » (1589) (*alla 3ª Commissione*);

« Proroga del contributo all'Agenzia delle Nazioni Unite per gli aiuti ai rifugiati palestinesi (U.N.R.W.A.) » (1594) (*alla 3ª Commissione*);

« Aumento del contributo all'Ufficio internazionale per la pubblicazione delle tariffe doganali in Bruxelles » (1736), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 3ª Commissione*);

« Contributo all'Ufficio internazionale delle epizoozie con sede in Parigi » (1737), approvato dalla Camera dei deputati (*alla 3ª Commissione*);

« Norme in materia di avanzamento di ufficiali e sottufficiali in particolari situazioni » (1743), d'iniziativa dei deputati Fornale ed altri; De Lorenzo Giovanni; Mancini Vincenzo ed altri; de Meo e Caiati; Caradonna e Turchi; Durand de la Penne, approvato dalla Camera dei deputati (*alla 4ª Commissione*);

b) *parere favorevole con osservazioni sul disegno di legge*:

« Aumento del contributo dello Stato a favore dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali per l'Amministrazione del « Parco Nazionale dello Stelvio » (1648), d'iniziativa dei senatori Dalvit ed altri (*alla 8ª Commissione*).

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1ª Commissione permanente
(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

Mercoledì 23 giugno 1971, ore 10,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Istituzione delle Sezioni regionali della Corte dei conti (752).

2. Approvazione, ai sensi dell'articolo 123, comma secondo della Costituzione, dello Statuto della Regione Calabria (1676).

3. PIERACCINI ed altri. — Riconoscimento della Consulta nazionale quale legislatura della Repubblica (1173).

4. PIERACCINI ed altri. — Istituzione della Cassa per le pensioni agli amministratori dei comuni e delle provincie; estensione in loro favore dell'assistenza di malattia a carico dell'INADEL; modifiche dell'ordinamento dell'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali (858).

5. Istituzione dei tribunali amministrativi regionali (1351) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge*

governativo e di un disegno di legge d'iniziativa dei deputati Luzzatto ed altri).

6. ZUCCALÀ ed altri. — Norme generali sull'azione e sul procedimento amministrativo. Istituzione dei tribunali amministrativi (1249).

7. Deputato TOZZI CONDIVI. — Inquadramento del personale delle amministrazioni municipali coloniali di Tripoli ed Asmara nei medesimi coefficienti e con la stessa anzianità attribuiti al personale delle altre amministrazioni municipali coloniali dal decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1961, n. 1224, recante norme sullo stato giuridico del personale municipale ex-coloniale (1435) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8. PERRINO e CAROLI. — Proroga delle disposizioni sulle anticipazioni da parte dello Stato delle rette di spedalità dovute dai Comuni agli ospedali e alle cliniche universitarie (1653).

9. Deputati GRANELLI ed altri. — Modifica dell'articolo 123 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, numero 773, relativa all'insegnamento dello sci (1555) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Esame dei disegni di legge:

1. Deputato BIMA. — Provvedimenti a favore del personale addetto alla tenuta dell'ex castello reale di Racconigi (1290) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputato TOZZI CONDIVI. — Modifiche alle disposizioni in favore del Pio istituto di Santo Spirito e degli Ospedali riuniti di Roma (1292) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. NENCIONI. — Istituzione della provincia di Vibo Valentia (184).

4. MURMURA. — Istituzione della provincia di Vibo Valentia (190).

5. BISORI. — Istituzione della provincia di Prato (1086).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Delega legislativa al Governo della Repubblica per la riforma tributaria (1657) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2ª Commissione permanente

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Mercoledì 23 giugno 1971, ore 10 e 17

In sede redigente

Seguito della discussione del disegno di legge:

Riforma del Codice di procedura civile (322).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Modificazioni alle norme sui protesti delle cambiali e degli assegni bancari (1670) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dalla unificazione di un disegno di legge governativo e dei disegni di legge di iniziativa dei deputati Pintus; Micheli Pietro; Micheli Pietro ed altri; Cavallari ed altri*).

2. ZUCCALÀ ed altri. — Norme sui protesti delle cambiali e degli assegni bancari (832).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. LEONE e MONTALE. — Nuova disciplina delle associazioni e delle fondazioni culturali e di ricerca scientifica (1646).

2. FILETTI. — Interpretazione autentica di norme sulla proroga e sul blocco dei canoni delle locazioni degli immobili urbani ad uso di abitazione (1513).

3. TOMASSINI ed altri. — Abrogazione degli articoli 269, 270, 271, 272, 273, 274, 302, 303 e 656 del Codice penale (1052-*Urgenza*).

4. PARRI ed altri. — Abrogazione degli articoli 272 e 305 del Codice penale (1053).

5. MARIS ed altri. — Abrogazione degli articoli 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 278, 279, 290, 291, 292, 293, 297, 302, 303, 304, 305, 330, 331, 332, 333, 340, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 510, 511, 512, 635, secondo comma, 654, 655, 656 e 657 del Codice penale (1080).

6. PIERACCINI ed altri. — Abrogazione degli articoli 269, 270, 271, 272, 273, 274, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 510, 511, 635, secondo comma n. 2, 654, 656 e 657 del Codice penale; modifica degli articoli 327, 340, 415, 610, 614, 655 dello stesso codice; disposizioni aggiuntive agli articoli 330, 331, 332, 333, 336, 337, 338, 339, 341, 342, 343, 344, 633, 634, 635 e 637 dello stesso codice (1135).

7. Abrogazione e modificazione di alcune norme del Codice penale (1445).

II. Esame dei disegni di legge:

1. TOMASSINI ed altri. — Abrogazione degli articoli 116, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 330, 332, 364, 553, 559, 560, 561, 562, 563, 587, 656 del Codice penale, e modificazione degli articoli 290, 573 e 574 dello stesso Codice (98).

2. CODIGNOLA e VIGNOLA. — Abrogazione dei reati di vilipendio previsti dagli articoli 290 e 291 del codice penale, abrogazione del terzo comma dell'articolo 313 e modificazione degli articoli 292 e 292-*bis* del medesimo codice; modificazione dell'articolo 234 e abrogazione dell'ultimo comma dell'articolo 392 del codice di procedura penale (1369).

3. Modificazione degli articoli 135 e 304-*quater* del codice di procedura penale (1286-*B*) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione del disegno di legge di iniziativa dei senatori Zuccalà ed altri — già approvato dal Senato — con altro disegno di legge di iniziativa del deputato Vassalli*).

3ª Commissione permanente
(Affari esteri)

Mercoledì 23 giugno 1971, ore 10

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

COPPO ed altri. — Modifica dell'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante norme sulla istituzione e sul funzionamento del Comitato consultivo degli italiani all'estero (1224).

II. Esame dei disegni di legge:

1. Adesione alla Convenzione doganale relativa all'importazione temporanea di materiale scientifico, adottata a Bruxelles l'11 giugno 1968 e sua esecuzione (1706) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Ratifica ed esecuzione del Protocollo aggiuntivo all'Accordo culturale tra l'Italia e i Paesi Bassi del 5 dicembre 1951, concluso a Roma il 10 febbraio 1969 (1587).

4ª Commissione permanente
(Difesa)

Mercoledì 23 giugno 1971, ore 10,30

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. IANNELLI ed altri. — Provvedimenti in favore degli ufficiali della riserva di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica richiamati o trattenuti in servizio (1242).

2. SEGNANA ed altri. — Riconoscimento del servizio militare prestato nel

Corpo di sicurezza trentino e nella Sezione speciale addetta alle batterie contraeree (1263).

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

Deputati FORNALE ed altri; DE LORENZO Giovanni; MANCINI Vincenzo ed altri; DE MEO e CAIATI; CARADONNA e TURCHI; DURAND DE LA PENNE. — Norme in materia di avanzamento di ufficiali e sottufficiali in particolari situazioni (1743) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5ª Commissione permanente

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 23 giugno 1971, ore 17

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno per il quinquennio 1971-1975 e modifiche e integrazioni al testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno (1525).

ABENANTE ed altri. — Norme sull'intervento nel Mezzogiorno (1482).

2. Delega legislativa al Governo della Repubblica per la riforma tributaria (1657) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. TERRACINI. — Del giuramento fiscale di verità (524) (*Rinviato alla Commissione il 12 maggio 1971*).

4. Organici dei sottufficiali e dei militari di truppa della Guardia di finanza (1630).

5. DAL CANTON Maria Pia. — Riscatto del corso scolastico per il conseguimento del diploma di ostetrica ai fini della pensione (666).

6. ALBERTINI e CALEFFI. — Riapertura dei termini per l'esercizio della facoltà di opzione per la ricongiunzione dei servizi prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 758 (1095).

7. Deputati D'ALESSIO ed altri; DARIDA. — Vendita a trattativa privata dei lotti di terreno del demanio statale siti in Isola Sacra di Fiumicino (1411) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8. Norme intese a disciplinare particolari forme di concessione di prestiti e di finanziamenti (128).

9. MURMURA ed altri. — Trattamento tributario relativo all'indennità di carica per gli amministratori dei comuni (661).

10. ZUGNO e DAL FALCO. — Provvedimenti tributari per i lavoratori autonomi del commercio (811).

11. CIPELLINI ed altri. — Finanziamento degli interventi straordinari nelle zone depresse del Centro-Nord per l'anno finanziario 1971 (1647).

II. Esame dei disegni di legge:

1. FORMICA. — Interpretazione autentica dell'articolo 151, lettera *d*), del testo unico delle imposte dirette relativo alle esenzioni dall'imposta sulle società nei riguardi dell'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese (1203).

2. DI PRISCO ed altri. — Modificazioni alle norme sul trattamento di pensione dei salariati dello Stato (1212).

3. CALEFFI ed altri. — Revisione delle misure di applicazione del diritto erariale sui pubblici spettacoli (1077).

4. TRABUCCHI. — Estensione della legge 21 febbraio 1963, n. 251, all'Ente autonomo Mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo e norme conseguenti (216).

5. MINNOCCI e CELIDONIO. — Modifica all'imposta di consumo sul gas (1250).

III. Esame delle seguenti relazioni della Corte dei conti sulla gestione finanziaria di enti sottoposti a controllo:

1. Ente fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto: esercizi 1961-62, 1962-63, 1963-64, 1964-65 e 2° semestre 1965 (*Doc.* 29-246).

2. Ente autonomo di gestione per le partecipazioni del fondo di finanziamento dell'industria meccanica (EFIM): esercizio 1965 (*Doc.* 29-252).

EFIM - Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera: esercizi 1966 e 1967 (*Doc.* XV, n. 42).

3. Istituto poligrafico dello Stato: esercizi 1961-62, 1962-63, 1963-64, 1964-65 e 2° semestre 1965 (*Doc.* 29-270).

Istituto poligrafico dello Stato: esercizi 1966, 1967 e 1968 (*Doc.* XV, n. 80).

4. Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi: esercizi 1961-62, 1962-63, 1963-1964, 1964-65 e 2° semestre 1965 (*Documento* 29-271).

5. Ente autonomo di gestione per le aziende termali (EAGAT): esercizio 1966 (*Doc.* 29-289).

Ente autonomo di gestione per le aziende termali (EAGAT): esercizio 1967 (*Documento* XV, n. 40).

Ente autonomo di gestione per le aziende termali (EAGAT): esercizio 1968 (*Documento* XV, n. 40).

6. Istituto nazionale gestione imposte di consumo (INGIC): esercizi 1965 e 1966 (*Doc.* 29-291).

Istituto nazionale gestione imposte di consumo (INGIC): esercizio 1967 (*Documento* XV, n. 82).

7. Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno): esercizi 1964-65 e 2° semestre 1965 (*Doc.* 29-292).

Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno): esercizi 1966 e 1967 (*Doc.* XV, n. 93).

8. Ufficio italiano dei cambi: esercizi 1960-61, 1961-62, 1962-63, 1963-64, 1964-65, 2° semestre 1965 e 1966 (*Doc.* XV, n. 2).

9. Ente « Nazionale Cogne » Società per azioni: esercizi 1965, 1966 e 1967 (*Documento* XV, n. 26).

10. Istituto nazionale per lo studio della congiuntura (ISCO): esercizi 1964-67 (*Doc.* XV, n. 27).

11. Ente autonomo per la mostra d'oltre mare e del lavoro italiano nel mondo: esercizi 1965 e 1966 (*Doc.* XV, n. 30).

12. Fondo assistenza per i finanzieri: esercizi 1964-67 (*Doc.* XV, n. 43).

Fondo assistenza per i finanzieri: esercizio 1968 (*Doc.* XV, n. 43).

13. Istituto dell'Enciclopedia italiana « G. Treccani »: esercizi 1965, 1966 e 1967 (*Doc.* XV, n. 73).

14. Ente nazionale delle Casse rurali, agrarie ed Enti ausiliari: esercizi 1967 e 1968 (*Doc.* XV, n. 83).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. MARTINELLI ed altri. — Norme complementari della legge 23 dicembre 1966, n. 1139, avente per oggetto: « Condono di sanzioni non aventi natura penale in materia tributaria » (425).

TORELLI ed altri. — Condono in materia tributaria delle sanzioni non aventi natura penale (1315).

2. Modifiche alla legge 6 marzo 1958, n. 206, recante autorizzazione alla vendita a trattativa privata di un compendio demaniale situato in Venezia, località Punta Sabbioni (342).

3. MURMURA. — Autorizzazione a cedere al comune di Vibo Valentia il compen-

dio demaniale « Pennello » sito nello stesso comune (90).

4. Integrazione degli stanziamenti per la concessione di contributi negli interessi sui finanziamenti agevolati e snellimento delle procedure per la determinazione dei tassi agevolati (1117).

5. Autorizzazione a vendere al comune di Venezia vari immobili di proprietà dello Stato (352).

6. TRABUCCHI ed altri. — Integrazioni e modifiche alle disposizioni sulle pensioni di guerra a favore delle vittime di violenza carnale ad opera di forze armate operanti o per fatti attinenti alla guerra (210).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Trattamento tributario di concorsi ed operazioni a premio (459) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Provvedimenti in materia di tasse sulle concessioni governative per la vendita di periodici da parte dei rivenditori di giornali (1472) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Autorizzazione a vendere a trattativa privata alla chiesa parrocchiale di Santa Maria della Carità di Bologna parte dell'ex caserma « Ugo Bassi », sita in quel capoluogo (1531).

4. ZUGNO ed altri. — Autorizzazione a vendere a trattativa privata alla Curia vescovile di Brescia il fabbricato demaniale denominato « San Giuseppe » (1515).

5. Aumento del capitale sociale dell'Istituto italiano di credito fondiario, società per azioni con sede in Roma (1687) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Soppressione della Commissione interministeriale per la riorganizzazione, la trasformazione e la liquidazione delle Casse di conguaglio, istituita con decreto ministeriale 20 ottobre 1945, nonchè modifiche al decreto legislativo 26 gennaio 1948, n. 98, ratificato con legge 17 aprile 1956, n. 561, sulla disciplina delle Casse conguaglio prezzi (347).

7. Autorizzazione all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni a contrarre mutui, anche obbligazionari, con la Cassa depositi e prestiti o con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per la copertura del disavanzo dell'anno 1968; esenzione tributaria sui prestiti contratti con il Consorzio stesso dall'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni per la copertura dei disavanzi degli anni 1968 e 1969 (1721) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6ª Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti)

Mercoledì 23 giugno 1971, ore 9,30

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

1. Norme per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie e per l'immissione nei ruoli del personale insegnante e non insegnante (822-*B*) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione del disegno di legge di iniziativa dei senatori Spigaroli e Codignola — già approvato dal Senato — con i disegni di legge di iniziativa dei deputati Foderaro ed altri; Pitzalis; Cavaliere; Bronzuto ed altri; Romanato ed altri; Reale Giuseppe e Meucci; Alessi; Pisoni ed altri; Riccio; Laforgia ed altri; Bronzuto ed altri; Giordano ed altri; Tantalo ed altri; Azimonti ed altri; Pavone ed altri; Moro Dino ed altri; Bronzuto ed altri; D'Antonio; Racchetti e Rognoni; Alessi; Menicacci; Giomo e Bonea; Giomo ed altri*).

2. BALDINI e CALEFFI. — Norme per conseguire l'abilitazione all'insegnamento di materie tecniche e professionali nelle scuole secondarie di secondo grado dell'ordine tecnico e professionale, per lau-

reati in ingegneria abilitati all'esercizio della professione di ingegnere (86).

3. DE ZAN e PAUSELLI. — Norme a favore di particolari categorie di personale tecnico delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria tecnica e professionale (237).

4. PAPA ed altri. — Norme per l'assunzione in ruolo degli insegnanti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado (497).

5. DINARO. — Nuova disciplina per il reclutamento e l'immissione in ruolo del personale docente degli istituti di istruzione secondaria di primo e di secondo grado (498).

6. LIMONI ed altri. — Nuove norme per l'abilitazione all'insegnamento e per l'immissione nei ruoli della scuola secondaria (508).

7. BLOISE. — Interpretazione autentica dell'articolo 2 della legge 2 aprile 1968, n. 468, concernente gli insegnanti abilitati delle scuole secondarie di secondo grado (551).

8. DONATI. — Norme sul reclutamento del personale insegnante e sul conferimento degli incarichi e delle supplenze negli istituti di istruzione secondaria (557).

9. BALDINI ed altri. — Modifiche alle leggi 25 luglio 1966, n. 603 e 2 aprile 1968, n. 468, per il collocamento in ruolo degli insegnanti ciechi (595).

10. SMURRA ed altri. — Norme per il reclutamento e la sistemazione nei ruoli del personale insegnante nelle scuole di istruzione secondaria (684).

11. DEL NERO ed altri. — Abilitazione all'insegnamento della educazione fisica e norme transitorie per i corsi di formazione professionale e per gli istituti superiori di educazione fisica (722).

12. DINARO. — Nuove norme per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento negli istituti d'istruzione secondaria di primo e di secondo grado (849).

13. TRABUCCHI ed altri. — Estensione dell'applicazione delle norme previste dalla legge 28 marzo 1968, n. 359, concernente l'immissione nei ruoli degli istituti statali di istruzione artistica degli insegnanti non di ruolo in possesso di particolari requisiti (1202).

14. BALDINI ed altri. — Modificazioni alla legge 2 aprile 1968, n. 468, recante norme sull'immissione degli insegnanti abilitati nei ruoli della scuola secondaria di secondo grado (1378).

15. SEGRETO ed altri. — Collocamento nel ruolo ordinario della carriera di concetto degli applicati di segreteria, forniti di laurea, in servizio nei vari istituti di istruzione media e superiore (1523).

16. LA ROSA. — Norme integrative della legge 19 ottobre 1970, n. 832, concernente gli insegnanti di educazione fisica non di ruolo sprovvisti del titolo specifico (1664).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. SMURRA. — Integrazione alle leggi 25 luglio 1966, n. 603 e 2 aprile 1968, numero 468, recanti norme per l'immissione degli insegnanti abilitati rispettivamente nei ruoli della scuola media ed in quelli delle scuole secondarie di secondo grado e di istruzione artistica (162).

2. MURMURA. — Immissione in ruolo degli insegnanti laureati nella scuola secondaria di I e II grado (183).

3. BALDINI ed altri. — Norme interpretative della legge 2 aprile 1968, n. 468, sulla immissione in ruolo degli insegnanti abilitati nei ruoli della scuola secondaria di secondo grado (252).

4. MURMURA. — Validità per la scuola secondaria superiore dell'abilitazione didattica di 1° grado conseguita dai professori di lingue straniere in virtù dell'articolo 7 della legge 15 dicembre 1955, n. 1440 (398).

5. Deputati BIGNARDI ed altri; LETTIERI ed altri. — Estensione delle norme di cui all'articolo 2 della legge 2 aprile 1968, n. 456 (749) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

III. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Compenso per lavoro straordinario al personale direttivo degli istituti di istruzione secondaria e artistica (1119).

2. BLOISE ed altri. — Compenso per lavoro straordinario agli ispettori scolastici ed ai direttori didattici (1165).

3. Deputati NANNINI ed altri. — Modifiche al regio decreto 26 aprile 1928, numero 1297, e alla legge 23 maggio 1964, n. 380, recanti norme per le nomine a posti di direttore didattico in prova (1283) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Istituzione di una seconda università statale in Roma (1596).

IV. Esame dei disegni di legge:

1. Modifica dell'articolo 22, quinto comma, della legge 18 marzo 1968, n. 444, riguardante l'assunzione, attraverso esame-colloquio, delle insegnanti incaricate delle scuole materne annesse alle scuole magistrali statali nei ruoli delle insegnanti della scuola materna statale (1539).

2. Deputati BERSANI ed altri. — Concessione di un contributo annuo all'Università di Bologna per il finanziamento del Centro di alti studi internazionali (1478) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. SPIGAROLI ed altri. — Modifiche alla legge 13 giugno 1969, n. 282, relativa al conferimento degli incarichi e delle supplenze negli istituti di istruzione secondaria (1571).

4. DE ZAN e SPIGAROLI. — Modifiche all'articolo 3 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1243, riguardante i titoli validi per l'ammissione alla carriera di concetto e alla carriera esecutiva nelle segreterie delle scuole secondarie di ogni ordine e grado (259).

5. BLOISE ed altri. — Provvidenze perequative in favore del personale non insegnante delle scuole medie e degli istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale (649).

6. SMURRA ed altri. — Istituzione degli insegnamenti di « educazione civica e stradale » e di « elementi di diritto, di economia ed educazione civica » (685).

7. FARNETI Ariella ed altri. — Istituzione della scuola pubblica per l'infanzia (931).

8. GENCO ed altri. — Modifiche e integrazioni alla legge 23 giugno 1970, n. 482, riguardante l'inquadramento nei bienni di professori di ruolo in servizio nelle classi di collegamento (1610).

V. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. BLOISE ed altri. — Valutazione del servizio di ruolo ordinario prestato nella carriera inferiore dal personale di segreteria e tecnico delle scuole medie e degli istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale (616).

2. SPIGAROLI ed altri. — Modifiche ed integrazioni alla legge 22 novembre 1961, n. 1282, relativa al riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi (337).

3. MONTINI ed altri. — Esami di abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio e di licenza dell'istituto d'arte (680).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

GRONCHI ed altri. — Contributi per il funzionamento e l'ordinaria manutenzione della Casa internazionale dello stu-

dente gestita dal Centro italiano per i viaggi di istruzione degli studenti (CIVIS) (1059-*B*) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Deputato COTTONI. — Modifica alle norme relative ai concorsi a cattedre e agli esami per il conseguimento del titolo di abilitazione degli insegnanti non vedenti (605) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputati EVANGELISTI ed altri. — Comando in servizio presso il Comitato olimpico nazionale italiano di insegnanti di educazione fisica (1007) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Deputati NANNINI ed altri. — Abrogazione dell'articolo 3 della legge 11 giugno 1967, n. 441, concernente il trattamento di quiescenza e previdenza degli insegnanti elementari che hanno prestato servizio negli enti delegati (1605) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Elevazione del contributo annuo a favore dell'istituto di studi europei « Alcide De Gasperi » con sede in Roma (1278) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede redigente

Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. CODIGNOLA ed altri. — Nuovo ordinamento dell'Ente Autonomo La Biennale di Venezia (22).

2. PELLICANO' ed altri. — Nuovo ordinamento dell'Ente autonomo la Biennale di Venezia (279).

3. GIANQUINTO ed altri. — Norme per una sperimentazione creativa di una nuova « Biennale » di Venezia (526).

4. CARON ed altri. — Nuovo ordinamento dell'Ente autonomo « La Biennale di Venezia » (576).

8ª Commissione permanente
(Agricoltura e foreste)

Mercoledì 23 giugno 1971, ore 9,30

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno per il quinquennio 1971-1975 e modifiche e integrazioni al testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno (1525).

2. ABENANTE ed altri. — Norme sull'intervento pubblico nel Mezzogiorno (1482).

11ª Commissione permanente
(Igiene e sanità)

Mercoledì 23 giugno 1971, ore 10

In sede referente

I. Esame del disegno di legge:

ANGELINI ed altri. — Disciplina della professione sanitaria ausiliaria dello odontotecnico (1405).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. PICCOLO ed altri. — Modificazioni della disciplina dei concorsi nazionali di idoneità per sanitari ospedalieri (1384).

2. ZUGNO ed altri. — Proroga del termine per l'acquisto senza la prescritta autorizzazione, da parte dei produttori agricoli, di fitofarmaci e presìdi sanitari della classe I previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1968, n. 1255, contenente il « Regolamento concernente la disciplina della produzione, del commercio e della vendita dei fitofarmaci e dei presìdi delle derrate alimentari immagazzinate » (1388).

3. LOMBARDI ed altri. — Disciplina delle attività di informazione medico-scientifica dei prodotti farmaceutici soggetti a registrazione (220).

MANCINI ed altri. — Istituzione dell'albo dei collaboratori scientifici esterni dell'industria farmaceutica e regolamento della relativa attività (309).

VALSECCHI Pasquale ed altri. — Disciplina della professione di collaboratore scientifico esterno dell'industria farmaceutica (548).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. DI PRISCO e MENCHINELLI. — Decorrenza dei benefici previsti dall'articolo 2 della legge 30 gennaio 1968, n. 47, recante modifiche alla legge 20 febbraio 1958, n. 93, sull'assicurazione obbligatoria dei medici contro le malattie e le lesioni causate dall'azione dei raggi X e sostanze radioattive (1140).

2. COPPO ed altri. — Statuto del profugo e provvidenze da accordare ai fini di un reinserimento della categoria nel contesto della economia e della società nazionale (1207).

3. FALCUCCI Franca ed altri. — Legge-quadro per l'organizzazione dell'assistenza sociale (1233).

4. MINNOCCI e CELIDONIO. — Modifica all'imposta di consumo sul gas (1250).

5. Norme per la tutela delle acque dagli inquinamenti (695).

DEL PACE ed altri. — Norme contro l'inquinamento delle acque (1285).

6. SEGNANA ed altri. — Estensione agli iscritti alle casse pensioni facenti parte degli istituti di previdenza presso il Ministero del tesoro delle norme del regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, relative alla valutazione del servizio militare ai fini del computo della pensione civile (1413).

7. PINTO. — Inclusione di rappresentanti dei collegi provinciali delle infermiere professionali ed assistenti sanitarie visitatrici e vigilatrici d'infanzia in commissioni di concorsi per il personale sanitario ausiliario addetto ai servizi dei comuni e delle province (1497).

8. DEL PACE ed altri. — Modifiche alla legge 22 novembre 1954, n. 1136, per la estensione ai coltivatori diretti e affittuari dell'assistenza farmaceutica (1620).

9. MAZZOLI e BALDINI. — Modifica alle norme del testo unico delle disposizioni per la assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, particolarmente in relazione alla silicosi (1665).

Giunta consultiva

per il Mezzogiorno, le Isole e le aree depresse del Centro-Nord

Mercoledì 23 giugno 1971, ore 9 e 19

Parere sui disegni di legge:

1. Finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno per il quinquennio 1971-1975 e modifiche e integrazioni al testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno (1525).
(*Seguito*).

2. ABENANTE ed altri. — Norme sull'intervento pubblico nel Mezzogiorno (1482).
(*Seguito*).

Commissione parlamentare per le questioni regionali

Mercoledì 23 giugno 1971, ore 17

I. Comunicazioni del Presidente.

II. Esame, ai sensi dell'articolo 17 della legge 16 maggio 1970, n. 281, dello schema di decreto delegato concernente « tramvie e linee automobilistiche di interesse regionale, navigazione e porti lacuali ».

Licenziato per la stampa dal Servizio delle Commissioni parlamentari alle ore 21,30